

Segnalazione da UO Studi e analisi compatibilità

La Commissione europea [ha pubblicato le previsioni estive per il 2021](#) aggiornando in parte le previsioni di primavera. Il documento rileva che l'economia europea si è rimessa in moto, grazie all'effetto combinato del miglioramento della situazione sanitaria e del graduale abbandono delle misure restrittive per il contenimento della pandemia, in tutti gli Stati membri. Le previsioni danno il PIL in aumento del 4,8% nel 2021 e del 4,5% nel 2022, sia in UE che in area euro, naturalmente il ritorno ai livelli di attività e di produzione pre-pandemici non sarà contemporaneo in tutti gli Stati membri (per l'Italia la previsione è per il terzo trimestre 2022). Anche la previsione sull'inflazione è stata rivista al rialzo, a causa degli alti prezzi energetici e delle commodities, e dei vincoli alle forniture internazionali di molti prodotti che hanno messo pressione sui prezzi al consumo. Per il nostro Paese la previsione di crescita del PIL per il 2021 è significativamente più alta rispetto al documento previsivo di primavera, ciò è dovuto alla consistente revisione al rialzo del PIL nel primo trimestre e alla risposta più forte del previsto dell'attività economica all'allentamento della mobilità e delle restrizioni all'attività delle imprese.